

Proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare ex art. 43 primo comma D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

OGGETTO: MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - ART. 29

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamato l'art. 7 del D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo unico degli enti locali" che prevede quanto segue:

"Nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

Richiamato altresì l'art. 38 comma 2 del medesimo D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo unico degli enti locali" che prevede quanto segue:

"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia";

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale approvato con deliberazione del Consiglio provinciale del 17/12/2020 n. 21 in vigore dal 1° gennaio 2021;

Visto in particolare l'art. 29 comma unico di detto Regolamento, il quale attualmente prevede quanto segue:

"Il Presidente può convocare la conferenza dei capigruppo nei casi in cui ritenga che ciò possa rendere più funzionali ed efficienti i lavori del consiglio, in particolare in relazione alla prevista sottoposizione al consiglio di oggetti di particolare complessità.";

Considerata la necessità democratica di un fattivo concorso delle diverse componenti del Consiglio provinciale alle attività relative all'impostazione dei lavori;

Ritenuto conseguentemente opportuno modificare il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale con le modalità sopra richiamate, al fine di soddisfare la necessità sopra evidenziata, con la sostituzione dell'attuale comma unico dell'art. 29 comma unico col seguente:

"1. La conferenza dei capigruppo è organismo consultivo del Presidente della Provincia nell'esercizio delle funzioni di Presidente delle adunanze consiliari, concorrendo a definire la programmazione delle sedute e a stabilire quant'altro risultati utili per il proficuo andamento dell'attività del Consiglio.

2. Agli effetti di quanto previsto al comma 1, il Presidente, e in caso di suo impedimento il vicepresidente, convoca la conferenza dei capigruppo, anche in modalità teleconferenza, almeno tre giorni liberi prima della convocazione di ogni adunanza consiliare.

3. Il Presidente, in particolare, può sottoporre al parere della conferenza dei capigruppo, prima di decidere l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio, argomenti di particolare complessità o delicatezza.

4. La conferenza dei capigruppo esercita le funzioni a essa attribuite dal presente Regolamento. Il Presidente illustra al Consiglio le proposte e i pareri della conferenza dei capigruppo.

5. La conferenza dei capigruppo è presieduta dal Presidente e in caso di suo impedimento dal vicepresidente. Possono prendervi parte, d'iniziativa del Presidente o nei casi previsti dal vicepresidente, funzionari della Provincia e il Segretario dell'Ente.

5. I capigruppo, qualora impossibilitati a intervenire personalmente, possono delegare un consigliere del proprio gruppo a partecipare".

Visto il parere..... espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

.....

DELIBERA

di adottare la proposta di modificazione al Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale di Reggio Emilia di cui in narrativa, per effetto della quale il comma 6 dell'art. 24 di detto Regolamento viene riformulato come segue:

"1. La conferenza dei capigruppo è organismo consultivo del Presidente della Provincia nell'esercizio delle funzioni di Presidente delle adunanze consiliari, concorrendo a definire la programmazione delle sedute e a stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività del Consiglio.

2. Agli effetti di quanto previsto al comma 1, il Presidente, e in caso di suo impedimento il vicepresidente, convoca la conferenza dei capigruppo, anche in modalità teleconferenza, almeno tre giorni liberi prima della convocazione di ogni adunanza consiliare.

3. Il Presidente, in particolare, può sottoporre al parere della conferenza dei capigruppo, prima di decidere l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio, argomenti di particolare complessità o delicatezza.

4. La conferenza dei capigruppo esercita le funzioni a essa attribuite dal presente Regolamento. Il Presidente illustra al Consiglio le proposte e i pareri della conferenza dei capigruppo.

5. La conferenza dei capigruppo è presieduta dal Presidente e in caso di suo impedimento dal vicepresidente. Possono prendervi parte, d'iniziativa del Presidente o nei casi previsti dal vicepresidente, funzionari della Provincia e il Segretario dell'Ente.

5. I capigruppo, qualora impossibilitati a intervenire personalmente, possono delegare un consigliere del proprio gruppo a partecipare".

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue...

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare ex art. 43 primo comma D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritta in data 25 marzo 2024 dai consiglieri provinciali (in ordine alfabetico):

Cristina Fantinati



Davide Ganapini



Marco Signori

